



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 9 del 3 marzo 2023

da ALIMENTI & SALUTE

“Sfruttare le biomasse per la transizione energetica: lo studio del Crea”. Le attività di ricerca del CREA, condotte presso il Laboratorio Attività Sperimentali Energie Rinnovabili da Biomasse (LASER-B) nell'ambito del progetto AGROENER, hanno riguardato lo studio dei processi di conversione energetica delle biomasse, il monitoraggio delle relative emissioni in atmosfera, valutando l'impatto sull'atmosfera, l'efficienza dei sistemi di abbattimento delle polveri attraverso metodi di campionamento innovativi. Inoltre, i prodotti ottenuti dalle trasformazioni (ceneri, syngas e biochar), sono stati analizzati per sperimentare applicazioni sostenibili in campo energetico e agronomico al fine di garantire la circolarità del sistema.

[Link notizia completa](#)

da CONFAGRICOLTURA MANTOVA

“Regione Lombardia apre alla sperimentazione delle NBT”. Sul periodico "L'agricoltura mantovana" di Confagricoltura, in prima pagina si riferisce sulla delibera del Consiglio regionale lombardo che ha per la prima volta aperto alla sperimentazione in campo delle nuove tecniche genomiche ((Ngt) o new breeding techniques (Nbt). Nel documento si legge che «la ricerca e la sperimentazione in pieno campo costituiscono uno strumento fondamentale per indagare tutti gli aspetti correlati all'utilizzo delle Ngt, innovative tecnologie che contribuiscono in maniera sostanziale al raggiungimento degli obiettivi produttivi, ambientali, sociali ed economici delineati dalle strategie Green Deal e Farm to Fork». In concreto, la delibera stabilisce una serie di azioni per la costituzione di una rete regionale di potenziali aree atte alla sperimentazione in campo, sotto la guida di Ersaf.

[Link notizia completa](#)

da COMMISSIONE EUROPEA

“Using less chemical pesticides: European Commission publishes toolbox of good practices”. La Commissione europea ha pubblicato, dopo 2 anni di lavoro, una banca dati che presenta una panoramica dei metodi di “lotta integrata contro i parassiti” (IPM) attualmente disponibili, accompagnata da uno studio che ne valuta l'efficacia e le prospettive di adozione. La banca dati comprende circa 1300 esempi di pratiche, tecniche e tecnologie basate su otto principi IPM stabiliti a livello UE e internazionale, come l'uso della rotazione delle colture e della fertilizzazione equilibrata, il monitoraggio degli organismi nocivi, l'applicazione mirata e ridotta e, soprattutto, la preferenza per metodi di controllo dei parassiti non chimici. Il database include anche 273 "linee guida specifiche per le colture" sviluppate dalle autorità nazionali e dagli enti pubblici degli Stati membri per attuare i requisiti IPM ai sensi della direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi (SUD).

[Link notizia completa](#)

da ESA

“Farming on the Moon”. La ricerca, condotta da Solsys Mining, Norway's Geotechnical Institute (NGI) e il Center for Interdisciplinary Research in Space (CIRiS), ha preso in esame il suolo lunare per la crescita delle piante. L'analisi dei campioni lunari mostra che sono disponibili sufficienti minerali essenziali per la crescita delle piante; ma bisogna anche tenere in considerazione che il suolo lunare (o "regolite") si compatta in presenza di acqua, creando problemi alla germinazione delle piante e alla crescita delle radici. Il progetto dell'European Space Agency (ESA) "Enabling Lunar In-Situ Agriculture by Producing Fertilizer from Beneficiated Regolith", prevede la combinazione di processi meccanici, chimici e biologici per estrarre i nutrienti minerali dalla regolite, disciolti in acqua nella coltivazione idroponica, sistema essenziale per garantire la futura esplorazione lunare a lungo termine.

[Link notizia completa](#)

da FRONTIERS IN NUTRITION

“Developing algae as a sustainable food source”. La ricerca svolta dal Dipartimento di Biologia Molecolare e il Center for Algae Biotechnology dell'Università della California, ha indagato su nuove fonti alimentari più sostenibili, come le microalghe sulla loro crescita e coltivazione in larga scala, contribuendo a ridurre l'impronta di carbonio della sua produzione. Le microalghe possono essere prodotte su terreni non arabili, utilizzando acqua non potabile (inclusa acqua salmastra o marina), e hanno una produttività più elevata di altre colture tradizionali. Gli stabilimenti di acquacoltura di microalghe per combustibili esistono già, occorre solo convertirli alla produzione alimentare, puntando su specie adatte tra cui *Phaeodactylum tricornutum* e *Dunaliella bardawii*. Le loro qualità nutrizionali ne fanno dei super food contenenti proteine, lipidi e carboidrati altamente digeribili e sono ricche di acidi grassi essenziali (omega 3), vitamine e minerali. Le attuali tecnologie di selezione, allevamento e ingegneria genetica possono contribuire al progresso della produzione di nutrienti e biomassa nelle alghe.

[Link notizia completa](#)

da SCIENTIFIC DATA

“A geospatial inventory of regulatory information for wine protected designations of origin in Europe”. La ricerca svolta dal Institute for Alpine Environment, Eurac Research di Bolzano, Italy L'Università Ca' Foscari di Venezia, Department of Ecology, Università di Innsbruck, (Austria) e il Centre for the Research and Technology of Agro-Environmental and Biological Sciences, University di Vila Real (Portogallo), ha presentato il primo inventario geospaziale che organizza le 1177 DOP viticole in Europa, da cui si possono estrarre informazioni riguardo alle varietà ammesse, le rese massime, l'irrigazione e la densità minima di impianto delle viti. La banca dati apre nuove possibilità per valutare, comparare e mappare le informazioni che regolano ciascuna regione viticola a un livello di dettaglio molto preciso, supportando i decisori nello sviluppo di strategie di adattamento e di conservazione, per far fronte ai cambiamenti climatici, ambientali, e alle nuove tendenze economiche e sociali.

[Link notizia completa](#)